

Intervento

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA - AMBITO ATO 4 - REPERTORIO 2B B1 AREA EX FORTE TOMBA VIA GOLINO

PROGETTO

Comune di Verona

comitatato

tosano

consistenti

progettisti e dr. lavori

prograt

collaboratori

arch. Paolo Dardi

arch. G. Manni

arch. M. Dal Forno

laboratorio

ANALISI DEL DEGRADO PROGETTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO

Progetto fotografico

Documentazione fotografica

classifica

scala

ultima revisione

data

esecuzione

formato

stab. n.

stab. n.

165x61 cm

00

05.9.7

INTERVENTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO

1. Disinfestazione dalla vegetazione spontanea: copertura e paramenti murari in alzata.

2. Rimozione del massetto di copertura disgregato e deteriorato. Reintegrazione e regolarizzazione del massetto, posa di doppia strato di guaina impermeabile elastomerica antiradice saldata a fiamma, posa del pacchetto drenante, costituzione del terrapieno e suo successivo inerbimento. Lo sfondamento della volta, probabilmente dovuto ad una bomba d'aereo, verrà ripristinato e consolidato in modo che ne sia mantenuta la percezione come danno storico.

3. Pulizia dei paramenti lapidei e laterizi a vista, esterni ed interni, mediante lavaggio generale con getto di acqua deionizzata a bassa pressione e spazzole di saggina. Sulle parti soggette ad attacchi biologici (micrroflora) o a efflorescenze saline (sali solubili) verrà preventivamente eseguiti i necessari trattamenti (biocida, estrazione di sali). Trattamento consolidante finale mediante stesura superficiale a pennello di acqua di calce.

4. Ricostruzione delle parti mancanti della cornice di gronda: verrà posto in opera un profilo di lattoneria di rame modellato sulla forma e dimensione dell'originario sporto delle copertine lapidee sommitali, previo consolidamento della fascia muraria di sommità, come previsto al punto successivo.

5. Revisione e ripristino dei paramenti murari di pietra a vista (opus poligonale a conci di tufo di Avesa), mediante saltuaria reintegrazione e ricollocamento (scuci-cuci) dei conci instabili o distaccati; risarcitura e ristilatura dei giunti di malta erosi o disgregati; saltuarie iniezioni consolidanti di malta di calce naturale (NHL 5) nella massa muraria decorsa.

6. Consolidamento e stabilizzazione delle sezioni murarie esposte in rottura, in seguito alle demolizioni novecentesche. Previa rimozione delle parti disgregate e instabili, le fratture verranno consolidate con iniezioni di malta di calce idraulica (NHL 5) e successivamente ristilati i giunti di malta della massa muraria; le fratture in piano o poco inclinate, soggette al ristagno di pioggia, saranno protette con bauletto di malta di calce idraulica, atto a favorire lo sgorgo.

7. Revisione e ripristino, con saltuarie reintegrazioni o ricollocamenti (scuci-cuci), del paramento laterizio a vista delle volte interne e del paramento di pietra rustica esterno delle pareti interne, risarcitura e ristilatura dei giunti di malta erosi o disgregati. I resti del paramento ad intonaco, ove se ne accerti l'originaria posa in opera, saranno consolidati; ove invece se ne accerti l'incongruenza verranno rimossi.

8. Consolidamento delle aperture in breccia nei muri interni, ove se ne ravvisi la necessità funzionale e dell'assetto distributivo.

PROSPETTO EST

PROSPETTO SUD E OVEST

PROSPETTO NORD

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEGLI INTERNI

PIANTA CONI OTTICI